

TRADITIO ET RENOVATIO

Università degli Studi di Bergamo  
Dipartimento di Lettere e Filosofia  
Istituto di Ricerca sui Rinascimenti

*Commissione scientifica*

Paolo Chiesa, Lino Leonardi, Francesco Lo Monaco,  
Luca Carlo Rossi, Francesco Stella, Claudia Villa

Questo volume è stato stampato col contributo del Dipartimento di Lingue,  
letterature straniere e comunicazione Fondi di ricerca PRIN 2008  
(prot. EHLWYE\_004) - Titolare: prof. Piera Molinelli  
ed è parte del progetto nazionale PRIN  
*Mutamento e contatto tra varietà nella diacronia  
linguistica del Mediterraneo*  
coordinato da Marco Mancini

Le curatrici del volume ringraziano il prof. Francesco Lo Monaco  
per aver fornito l'immagine riprodotta in copertina di cui è autore  
e la Biblioteca Civica "Angelo Mai" per averne concesso l'utilizzo

La responsabilità della pubblicazione  
è del Dipartimento di Lettere e Filosofia  
dell'Università degli Studi di Bergamo

PLURILINGUISMO E DIGLOSSIA  
NELLA TARDA ANTICHITÀ  
E NEL MEDIO EVO

A CURA DI

PIERA MOLINELLI

FEDERICA GUERINI



FIRENZE

SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO

2013

SISMEL · Edizioni del Galluzzo  
via Montebello, 7 · I-50123 Firenze  
tel. +39.055.237.45.37 fax +39.055.239.92.93  
galluzzo@sismel.it · order@sismel.it  
www.sismel.it · www.mirabileweb.it

ISBN 978-88-8450-499-9  
© 2013 - Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Lettere e Filosofia  
© 2013 - SISMEL · Edizioni del Galluzzo

## SOMMARIO

- VII *Recapiti degli autori*  
IX *Premessa delle curatrici*

### PLURILINGUISMO E DIGLOSSIA NELLA TARDA ANTICHITÀ E NEL MEDIO EVO

#### I. SGUARDI TEORICI

- 3 Federica Guerini - Piera Molinelli, *Plurilinguismo e diglossia tra Tarda Antichità e Medio Evo: discussioni e testimonianze*  
29 Carmen Codoñer, *Terminología antigua sobre los hechos de lengua respecto al fenómeno de cambio lingüístico*

#### II. UN'AREA E LE SUE LINGUE

- 89 Michel Banniard, *Migrations et mutations en latin parlé: faux dualisme et vraies discontinuités en Gaule (V<sup>e</sup>-X<sup>e</sup> siècle)*  
119 Pierluigi Cuzzolin, *Bilinguismo e diglossia nelle isole Britanniche tra il V e il X secolo: il ruolo del latino*  
149 Roger Wright, *Plurilinguismo nella Penisola Iberica (400-1000)*

#### III. PLURILINGUISMO E TESTI

- 167 Rosanna Sornicola, *Bilinguismo e diglossia dei territori bizantini e longobardi del Mezzogiorno: le testimonianze dei documenti del IX e X secolo*  
261 Maria Vittoria Molinari, *Processi di interazione linguistica nell'area germanica di età carolingia*  
289 Maria Grazia Cammarota, *Latino, tedesco e anglosassone nell'area germanica continentale dell'VIII secolo*

#### INDICI

- 319 Indice dei nomi  
329 Indice dei passi citati  
337 Indice delle forme



## RECAPITI DEGLI AUTORI

MICHEL BANNIARD - Université de Toulouse II - Le Mirail - UFR Lettre, Philosophie et Musique - 5 allées Antonio Machado - 31058 Toulouse - Cedex 09 (France) - [michel.banniard@wanadoo.fr](mailto:michel.banniard@wanadoo.fr)

MARIA GRAZIA CAMMAROTA - Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Lingue, Letterature Straniere e Comunicazione - Centro di Ricerca in Linguistica e Filologia - via Donizetti, 3 - 24129 Bergamo (Italia) - [mariagrazia.cammarota@unibg.it](mailto:mariagrazia.cammarota@unibg.it)

CARMEN CODOÑER - Universidad de Salamanca - Departamento de Filología Clásica e Indoeuropeo - Plaza de Anaya s/n - E-37001 Salamanca - [codo@usal.es](mailto:codo@usal.es)

PIERLUIGI CUZZOLIN - Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Lingue, Letterature Straniere e Comunicazione - Centro di Ricerca in Linguistica e Filologia - piazza Verzeri, 1 - 24129 Bergamo (Italia) - [cuzzolin@unibg.it](mailto:cuzzolin@unibg.it)

FEDERICA GUERINI - Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Lingue, Letterature Straniere e Comunicazione - Centro di Ricerca in Linguistica e Filologia - via Pignolo, 123 - 24121 Bergamo (Italia) - [federica.guerini@unibg.it](mailto:federica.guerini@unibg.it)

PIERA MOLINELLI - Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Lingue, Letterature Straniere e Comunicazione - Centro di Ricerca in Linguistica e Filologia - piazza Verzeri, 1 - 24129 BERGAMO (Italia) - [piera.molinelli@unibg.it](mailto:piera.molinelli@unibg.it)

MARIA VITTORIA MOLINARI - piazza Damiano Chiesa, 11 - 20149 Milano - [molinari@unibg.it](mailto:molinari@unibg.it)

ROSANNA SORNICOLA - Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Filologia Moderna - Via Porta di Massa, 1 - 80133 Napoli (Italia) - [sornicol@unina.it](mailto:sornicol@unina.it)

ROGER WRIGHT - University of Liverpool - Department of Cultures, Languages and Area Studies - Liverpool L69 3BX - UK - [roger.wright@liv.ac.uk](mailto:roger.wright@liv.ac.uk)



## PREMESSA DELLE CURATRICI

Questo volume prende le mosse da alcune riflessioni che hanno condotto ad un seminario tenutosi a Bergamo ormai qualche anno fa, durante il quale il dibattito tra specialisti di diversi ambiti linguistici e filologici ha confortato le riflessioni iniziali sull'opportunità di adottare un angolo di visuale diverso nello studio di un lungo periodo storico-linguistico molto interessante e peculiare quale è quello dal tardo antico all'anno Mille circa.

Perché studiare questo periodo? Le ragioni possono essere varie, ma ne ricorderemo due in particolare. Innanzitutto, sono secoli di grande interesse per chi studia il cambiamento linguistico correlato tra la fine del latino e, da un lato, la nascita delle lingue romanze, dall'altro lo sviluppo delle lingue celtiche e germaniche nel territorio dove il latino era da secoli la lingua dominante.

Gli studi relativi al latino e alle sue varietà di questi secoli, oppure relativi al formarsi delle lingue romanze o ancora alle lingue poco attestate, ma ben presenti nel panorama linguistico dell'epoca considerata, sono sì di grande interesse, tuttavia rischiano in certi casi di raffigurare una situazione molto parziale del dato socio-linguistico e comunicativo, soprattutto se incentrati sulla singola lingua.

Una seconda ragione riguarda chi è interessato al versante socio-culturale e allo studio di un periodo tradizionalmente poco fortunato perché ritenuto 'la fine di' piuttosto che un'epoca ricca di relazioni, vera culla dell'Europa moderna.

Di qui il nostro interesse a focalizzare sulle relazioni tra lingue e tradizioni culturali secondo l'ottica suggerita dagli studi recenti relativi al contatto linguistico. Porre l'accento sulla relazione tra le lingue ha come obiettivo di cercare "(l')interfaccia tra strutture grammaticali e contesto" (Dressler 2003: 9), ovvero, cercare di capire il valore di un elemento dentro il suo sistema di riferimento. L'elemento può essere una lingua in sé e il valore che essa assume dentro una comunità linguistica o un repertorio; in questo caso l'equilibrio tra le lingue sarà determinante per la sopravvivenza e lo sviluppo di tutte quante, incluso il loro eventuale 'decadimento' (*language decay*). Ma l'elemento che mettiamo a fuoco può anche essere un tratto concreto (fonologico, morfologico o semantico) del sistema di una delle lingue; anche in questo caso è rilevante che l'elemento sia posto in relazione non solo alla lingua cui appartiene, ma al repertorio e al contesto complessivo di comunicazione.

## PREMESSA

Nel congedare il presente lavoro, vogliamo innanzitutto ringraziare i diversi studiosi e amici che hanno aderito al seminario da cui questo volume prende le mosse, nonché il pubblico presente, i cui commenti e le cui osservazioni si sono rivelati preziosi in sede di stesura dei saggi qui raccolti.

La pubblicazione di quest'opera rientra nei prodotti della ricerca condotta dall'Unità di Bergamo, coordinata da Piera Molinelli, all'interno del progetto nazionale PRIN *Mutamento e contatto tra varietà nella diacronia linguistica del Mediterraneo*, coordinato da Marco Mancini (PRIN 2008, prot. EHLWYE, finanziato dal MIUR). La nostra gratitudine va agli autori dei singoli saggi: Carmen Codoñer, Michel Banniard, Pierluigi Cuzzolin, Roger Wright, Rosanna Sornicola, Maria Vittoria Molinari e Maria Grazia Cammarota. La stesura del saggio introduttivo ha beneficiato dell'attenta lettura e dei suggerimenti di Pierluigi Cuzzolin, al quale va la riconoscenza delle Curatrici. Il complesso lavoro di realizzazione degli indici si è avvalso della collaborazione di Chiara Fedriani (per l'Indice delle forme e l'Indice dei passi citati) e di Francesco Lo Monaco. A Francesco Lo Monaco va anche il merito della scelta dell'immagine riprodotta in copertina (f. 53r del mss. MA 350 della Biblioteca Civica "Angelo Mai" di Bergamo, Commento di Macrobio al SOMNIUM SCIPIONIS, Padova, secolo XV), con la quale si è cercato di alludere simbolicamente alla suggestiva complessità delle culture e delle società che si intrecciano, e talora si contrappongono, nelle pagine che seguiranno.

*Piera Molinelli, Federica Guerini*

## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Dressler W., 2003, *Dallo stadio di lingue minacciate allo stadio di lingue moribonde attraverso lo stadio di lingue decadenti: una catastrofe ecolinguistica considerata in una prospettiva costruttivista*, in *Ecologia linguistica*, Valentini, A. - Molinelli, P. - Cuzzolin, P. - Bernini, G. (a cura di), Roma, Bulzoni: 9-25.